

Ci si interroga sul futuro e sui passi necessari per uscire dalla profonda crisi economica

# 50 anni a sostegno delle imprese

La Cassa Edile di Catanzaro, Vibo e Crotona taglia l'importante traguardo

di FRANCESCO IANNELLO

UNA realtà dinamica ed efficiente che opera sul territorio regionale ormai da cinquant'anni. Un arco temporale importante che è stato celebrato dalla Cassa Edile di Mutualità e di Assistenza delle Province di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia.

Nata il 13 marzo 1962, la Cassa Edile ha festeggiato il proprio cinquantennale ieri mattina al Popilia Country Resort. La Cassa è un ente paritetico di ordine contrattuale promosso e gestito dalle associazioni datoriali (Ance-Confindustria) e dalle organizzazioni sindacali Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Feneal-Uil provinciali, con finalità esclusivamente mutualistica e assistenziale.

Attualmente la Cassa Edile annovera numeri importanti, in primo luogo sotto il profilo quantitativo. Sono, infatti, 2112 le imprese iscritte e oltre 10.000 i lavoratori nelle tre province di competenza. Cifre considerevoli che certificano un radicamento e una capillarizzazione diffusa sul territorio.

Traguardo che è stato celebrato tramite un'apposita tavola rotonda dal tema: "Quale futuro per l'edilizia nelle Province di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia: Insieme per la ripresa". Sono intervenuti Mauro Livi, segretario nazionale Fillea-Cgil, Paolo Abramo, presidente della Camera di Commercio di Catanzaro, Francesco Cava, presidente dell'Ance Calabria, Antonio Gentile, presidente dell'Ance di Vibo Valentia, Luciano Belmonte, segretario regionale della Filca-Cisl Calabria e Giancarlo Ventimiglio, responsabile area Sud della Bpm. Un dibattito proficuo e interessante moderato dal giornalista Marcello Barilla. Tavola rotonda che è stata preceduta dagli interventi del presidente della Cassa Edile, Giovanni Forte e del vicepresidente della stessa, Vincenzo



Un momento dell'evento sul cinquantennale della Cassa edile



Scalese.

Tutti d'accordo nell'individuare alcuni dei mali che hanno messo e che stanno tutt'ora mettendo in ginocchio il mercato dell'edilizia: dalla complessa ed elefantica macchina burocratica, al drammatico ritardo dei pagamenti alle imprese da parte della Pubblica amministrazione, fino ad arrivare ad una giustizia lenta e farraginoso.

Nonostante ciò la Cassa Edile riesce ancora oggi ad ottenere buoni risultati e a rivendicare processi di mutamento in grado di migliorare, in primo luogo, le condizioni dei lavoratori. Così il presi-

dente Forte: «Oggi siamo enti certificatori della regolarità contributiva, siamo uno strumento efficace di regolarità contributiva ed assicurativa. Attraverso il sistema Siciweb, lavoratori, consulenti ed imprese potranno usufruire dell'applicazione per smartphone e palmari».

Antonio Gentile indica i passi da seguire verso una ripresa della crescita economica: «Dove c'è il settore edile che si sviluppa - ha affermato il presidente dell'Ance vibonese - c'è crescita del paese, c'è crescita del Pil. Sista facendo una grande lotta a livello nazionale anche se siamo di fronte ad

una politica sorda. Oltre la volontà politica deve esserci la volontà di tutti noi. Dai lavoratori, ai dirigenti, dai burocrati della nostra regione».

Una collegialità condivisa anche dagli altri interlocutori. A partire da Luciano Belmonte che ha affermato che «occorre la capacità di trovare percorsi contrattuali condivisi. Questo settore soffre ancora un fenomeno grave come il lavoro nero, come l'evasione. Occorre una politica diversa settoriale, occorre una via comune per dire alla politica con chiarezza quali sono le scelte di settore da praticare». Mauro Livi si è soffermato sulla situazione sociale del paese che rischia di esplodere: «Abbiamo chiesto un incontro al premier Letta sull'edilizia. Deve essere il punto centrale per ripartire per uscire dalla crisi. L'altro punto è l'allentamento del patto di stabilità e poi noi dobbiamo essere in grado di rilanciare i consumi in questo paese, rifinanziare gli strumenti degli ammortizzatori sociali».

Anche Paolo Abramo si è soffermato sulla farraginosità della burocrazia sottolineando il suo atteggiamento critico verso la Pubblica amministrazione. Sbuocratizzare, velocizzare, alleggerire sono termini che sembra non siano presenti nel vocabolario degli addetti ai lavori. Anche Francesco Cava ha evidenziato come due delle problematiche più urgenti da risolvere siano quelle della lentezza della giustizia e della riduzione del cuneo fiscale per rendere meno oneroso il costo del lavoro.

Sul ruolo (importante) che esercitano gli intermediari è, infine, intervenuto Ventimiglio: «Il sistema bancario ha un ruolo di sostegno, di garanzia, di stabilità. La nostra missione è quella di garantire stabilità. I nostri investimenti sono improntati sul territorio. Occorre non staccare la spina, questa è la cosa più importante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Celebrazione prevista a Mileto Oggi la giornata del seminario

di FRANCESCO RIDOLFI

SI TERRÀ questo pomeriggio a Mileto la giornata del Seminario che celebra l'attività di formazione svolta nei seminari diocesani e, per quanto riguarda la diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea, in quello di Mileto.

La celebrazione si tiene «in concomitanza della Solennità dell'Ascensione» e costituisce «una giornata da più valenze celebrative, ma scrive il vescovo Luigi Renzo - per noi in particolare, occasione per riflettere e promuovere il nostro Seminario come luogo privilegiato e specializzato nella cura dei ragazzi che si orientano al sacerdozio. Il problema delle vocazioni riguarda il futuro della Chiesa e impegna tutta la comunità, non solo poche persone a ciò deputate».

Il vescovo rimarca gli sforzi compiuti «per rendere il nostro Seminario più accogliente e centro propulsore della pastorale vocazionale a supporto della preziosa opera delle parrocchie», e aggiunge: «Noto con soddisfazione gruppi di ministri ben curati e preparati. Potrebbero essere questi ragazzi il primo "vivaio" a cui attingere» nell'ottica di nuove vocazioni.

Il vescovo citando la «Pastores gregis» ricorda come «nella Chiesa determinante è la promozione di una cultura vocazionale in senso ampio per educare i giovani alla scoperta della vita stessa come vocazione».

E proprio in questo conte-

sto «è necessario aprirci anche alla prospettiva sacerdotale» e di conseguenza «il Seminario può sempre più e sempre meglio costituire come una specie di "laboratorio di ricerca" a ciò deputato dalla diocesi».

Nel suo messaggio il vescovo auspica anche la nascita di un'associazione «Amici del Seminario», «magari coinvolgendo ex alunni, agostiniani professionisti».

Con soddisfazione, poi, Renzo aggiunge che «negli ultimi anni si sta smontando una certa diffidenza verso il nostro Istituto diocesano, ma è opportuno fare un ulteriore sforzo anche per far crescere il numero di seminaristi. Una comunità discretamente numerosa e selezionata può dare maggiori stimoli dentro e fuori al cammino vocazionale».

Rivolgendosi poi ai sacerdoti il vescovo di Mileto li invita a sostenere le vocazioni: «Ognuno di noi - scrive - deve farsi scrupolo di assicurarsi almeno un successore. Nel passato la diocesi era additata per l'alto numero di vocazioni. Oggi, anche se siamo comunque grati al Signore perché non ci lascia mancare il suo amore, le cose non sono floride. I 3 seminaristi che abbiamo a Mileto sono veramente pochi e non ci devono lasciare tranquilli per il domani. La giornata pro-Seminario, pertanto, sia per tutti occasione preziosa per rilanciarci. Il Signore - conclude Renzo - non potrà che premiare il nostro sforzo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### MUSEI

MUSEO ARCHEOLOGICO STATALE	43350
MUSEO STATALE DI MILETO	337015
MUSEO DELL'ARTE SACRA	42040
MUSEO DELL'EMIGRAZIONE	391221
MUSEO DELLA CERTOSA	70608
MUSEO DEL MARE	534903
CASTELLO NORMANNO	43350
BIBLIOT. CALABRESE	351275 - 352363 (fax)
MUSEO MARMI SORIANO	0963-351002
CENTRO SISTEMA BIBLIOTECARIO	547557
BIBLIOTECA COMUNALE	599430-31

### PRONTO SOCCORSO

<b>OSPEDALE JAZZOLINO</b>	
Pronto soccorso	962235
Centralino	962111
Portineria	962337
suem	118 - 962518
Rianimazione	962230 - 962229
Posto di polizia	962238

<b>GUARDIE MEDICHE</b>	
Vibo Valentia	118 096341774
<b>Ambulanze</b>	
Croce Rossa Italiana	43843
soccorso vibonese Baldo	472079

<b>FARMACIE</b>	
ARIGANELLO via Mesima, 21	596494
CENTRALE c.so Vittorio Emanuele	42042
DAVID via Scannapicco (Vena Superiore)	263124

DEPINO piazza San Leoluca	42183	MARCELLINI via Toscana, 6	572034
Buccarelli via Popilia	592402	MONTORO via Luigi Ranza, 66	41551
IORFIDA via V. Industria	572581		



### TANTI AUGURI

A ROSSANA SCHIAVELLO che oggi festeggia il compleanno. «I migliori auguri alla sorellina più speciale al mondo. Sono orgogliosa della persona che sei e ti auguro tutto il bene di questo mondo, continua ad essere sempre te stessa perché sei megagalattica. Ti amo».

Tua sorella Teresa



... a DOMENICO CASTAGNA che oggi compie 17 anni. «Ci sono date che si ricordano volentieri e restano nello scrigno e restano nello scri-

gno del nostro cuore per anni. Questa è una di quella perché sei nato tu».

Gli amici e chi ti vuole bene.

### EMERGENZE

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del Fuoco	115
Aci Soccorso stradale	116
Guardia di finanza	117
Pronto soccorso	118
Polizia Municipale	599606
Polizia Stradale	996611
Soccorso in mare	1530
Corpo forestale	1515
Amb. Polistena O.	0963/94420
S.o.s. Violenza	389-6464224

### CINEMA

MODERNO  
via E. Gagliardi 41173

IRON MAN 3  
17,00 - 19,15 - 21,30

ATTACCO AL POTERE  
17,00 - 19,15 - 21,30

TRENO DI NOTTE PER LISBONA  
17,00 - 19,15 - 21,30

### NUMERI UTILI

FFSS	
Informazione viaggiatori	892021
PRO LOCO	45300
MUNICIPIO (Centralino)	599111
(Numero Verde)	167-276400
(Uff. rel. con il pubblico)	599285
CORPO FORESTALE DI STATO	311022
AEROPORTO di Lamezia Terme	0968/414111
CAPITANERIA DI PORTO	572004
QUESTURA	965111

Carabinieri	592404
guardia di finanza	42160
PREFETTURA	965111
Nuovo complesso penitenziario	262122

<b>servizio guasti</b>	
Acqua	42991 - 599261
Enel	800 900800
italGas	800 900999
Telecom Italia	182

<b>utilità sociale</b>	
consulorio familiare via Gentile	591272/591206
Telefono AZZURRO linea di emergenza	19696
ser.f. (ospedale Tropea)	61366
SERVIZIO TOSSICODIPENDENZE	45019
Comunità TOSSICODIPENDENTI maranatha'	336566
avis	43069